

**“Strumenti per il sostegno all’inserimento lavorativo delle donne
in uscita dalle situazioni di violenza”**

**Corso di formazione per operatrici e volontarie dei centri antiviolenza
aderenti alla rete D.i.Re.**

Intervento di Giovanna De Simone, “Centro Donna e Giustizia”

“I tirocini di inserimento lavorativo”

Roma, 26 gennaio 2016

Progetto finanziato dalla Guess Foundation





D.i.Re

Donne in Rete contro la violenza

**PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER
L'ATTIVAZIONE E QUALIFICAZIONE DEGLI
SPORTELLI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO
PER DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZA**

**Roma 26 Gennaio 2016
“Casa internazionale delle donne”**

I TIROCINI

*Giovanna De Simone
Centro Donna e Giustizia, Ferrara*

LEGGE 92/2012

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO IN UNA PROSPETTIVA DI CRESCITA

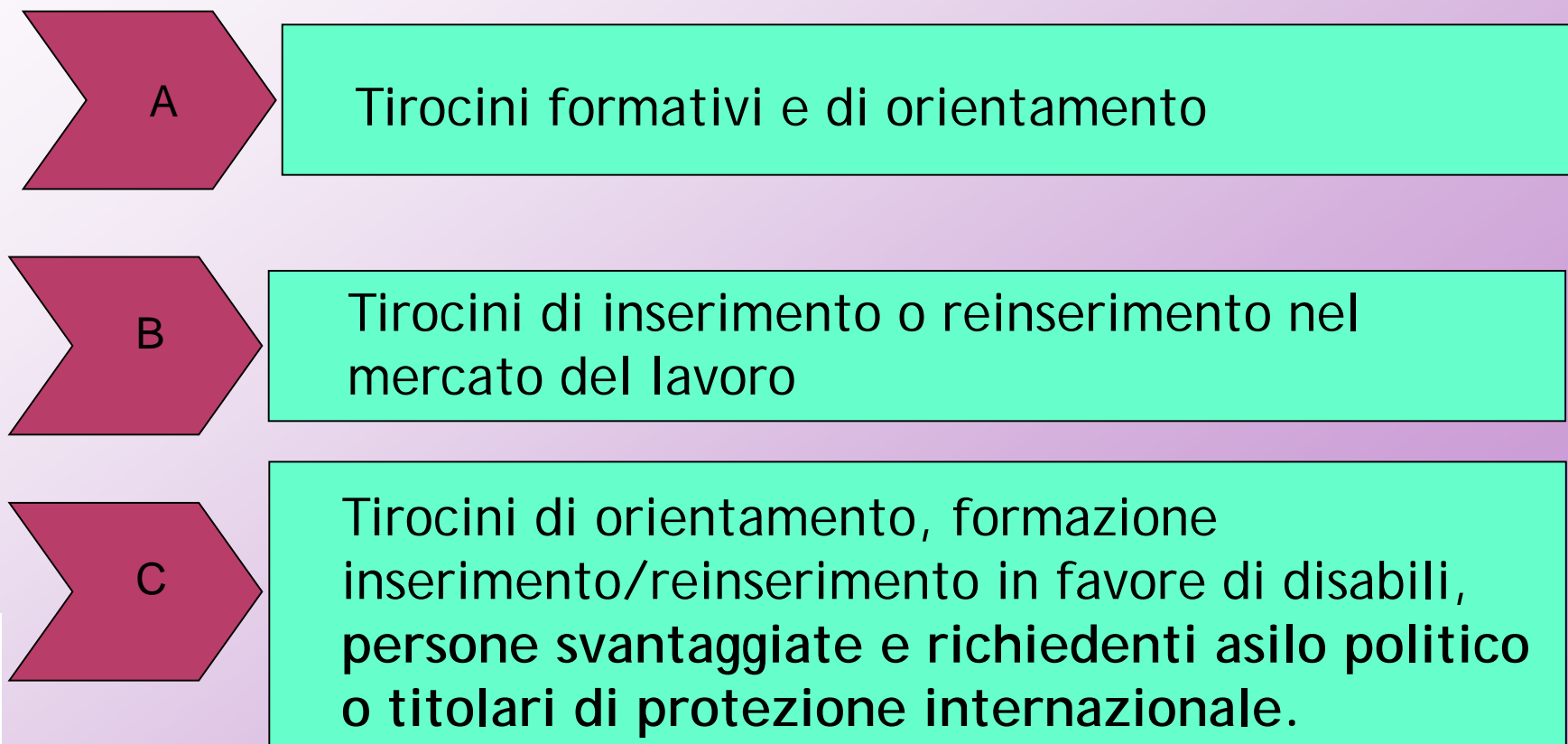
La Norma nazionale (Art.34 DL 92/2012) fissa unicamente alcuni requisiti minimi dei soggetti coinvolti e demanda alle Regioni ed alle Province Autonome la definizione di linee guida per stabilire degli standard minimi uniformi in tutta Italia e ad evitare un uso distorto e illegittimo dei tirocini.

ACCORDO STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Nella Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013 si sottoscrive l'Accordo sugli standard minimi previsti a cui Regioni e le Province Autonome si uniformano nell'adeguamento della propria normativa.

AMBITI DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Le linee guida sono applicabili **solo ad alcuni tipi di tirocinio**



LE LINEE GUIDA NON SI APPLICANO



Tirocini curriculari promossi da università e scuole, svolti all'interno di un percorso formale di istruzione o formazione



Tirocini transnazionali realizzati nell'ambito di specifici programmi europei

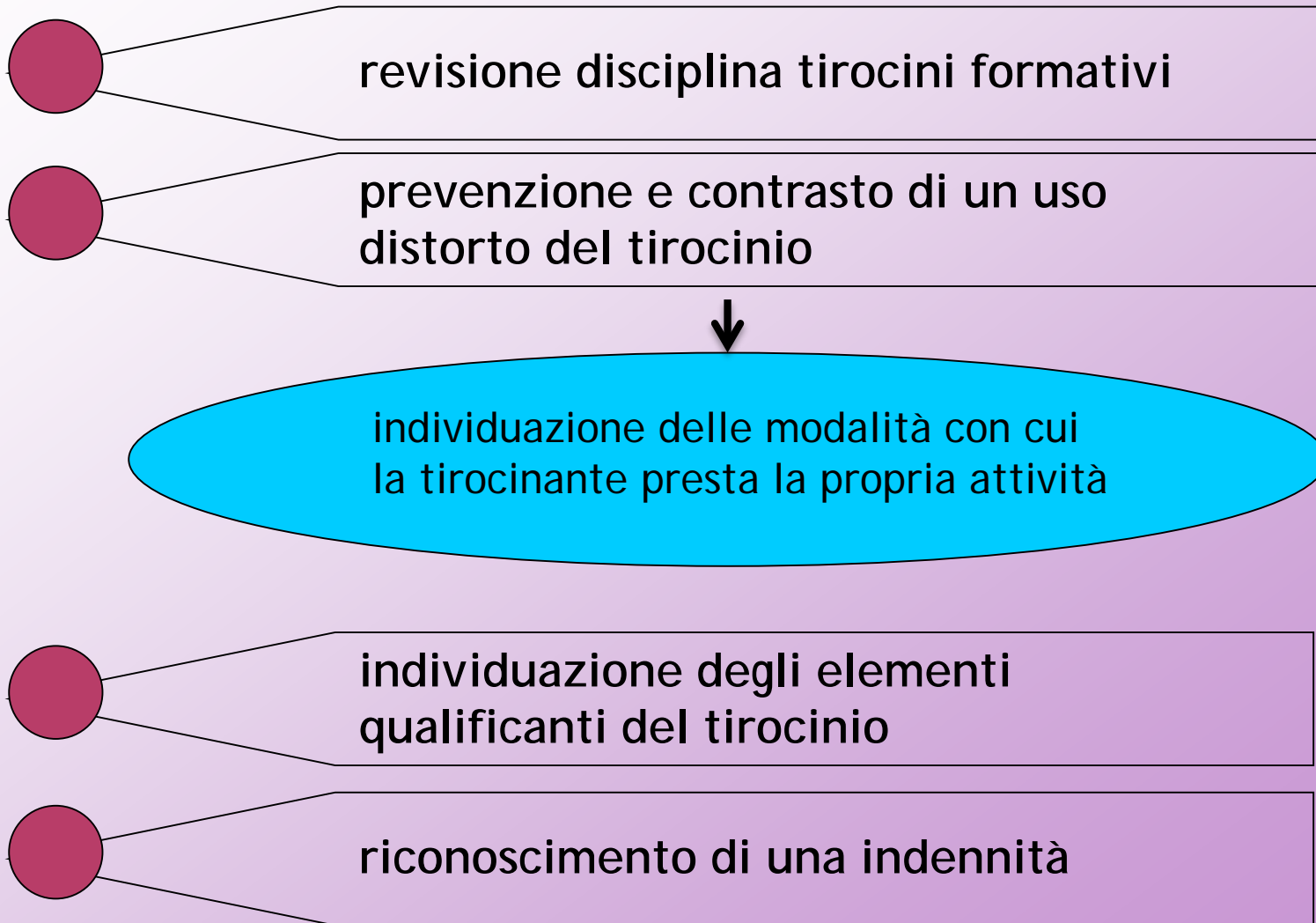


Tirocini finalizzati allo svolgimento della **pratica professionale** ad all'accesso alle professioni ordinistiche



Tirocini per soggetti extracomunitari promossi all'interno delle quote di ingresso

LINEE GUIDA

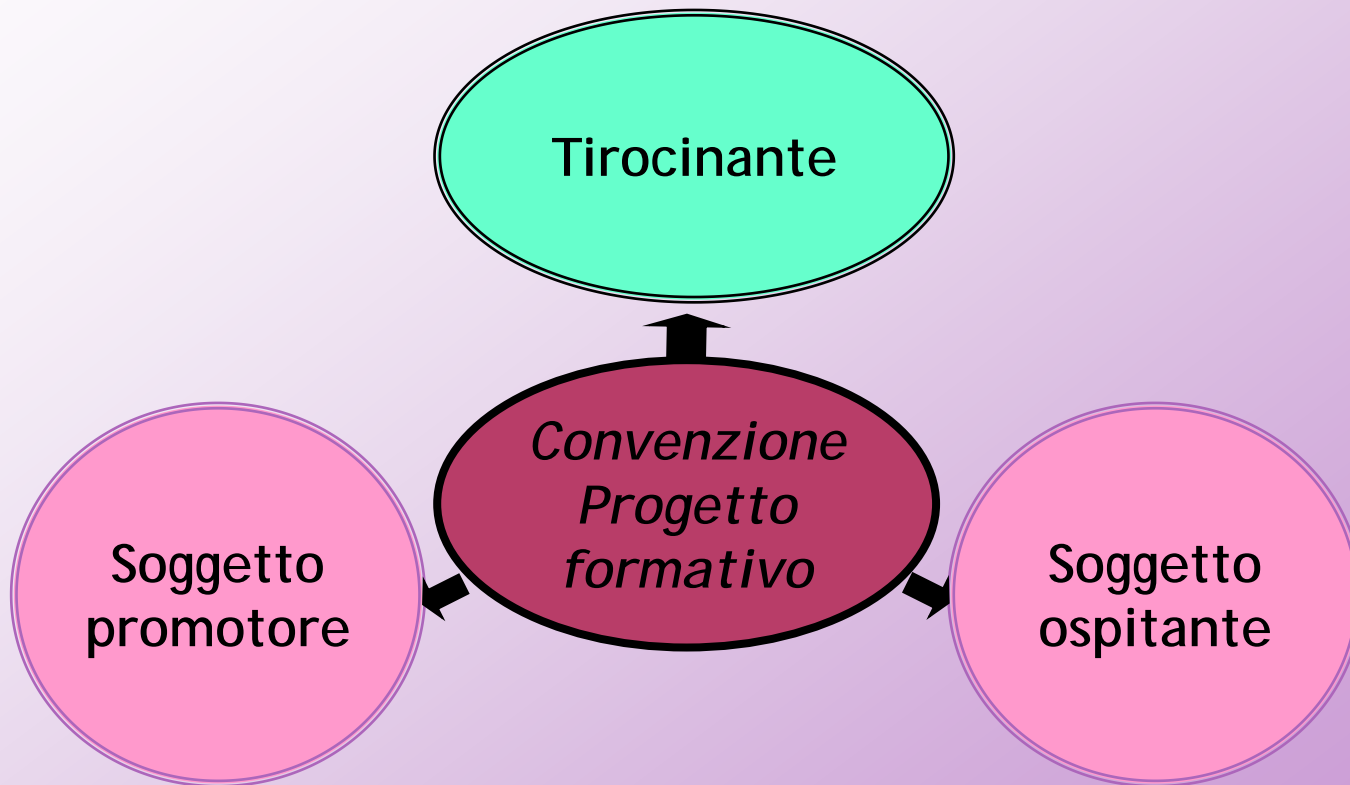


LE INDENNITA'

Al fine di evitare un uso distorto del tirocinio è previsto il riconoscimento di una **indennità minima** per le attività svolte dal tirocinante, non inferiore a 300 euro lordi mensili.

Le Regioni possono elevare tale importo all'interno delle proprie normative regionali.

GLI ATTORI DEL TIROCINIO



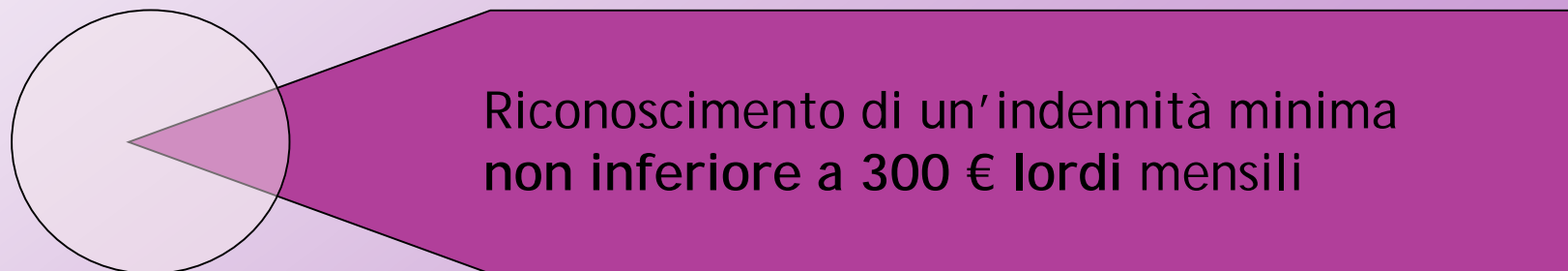
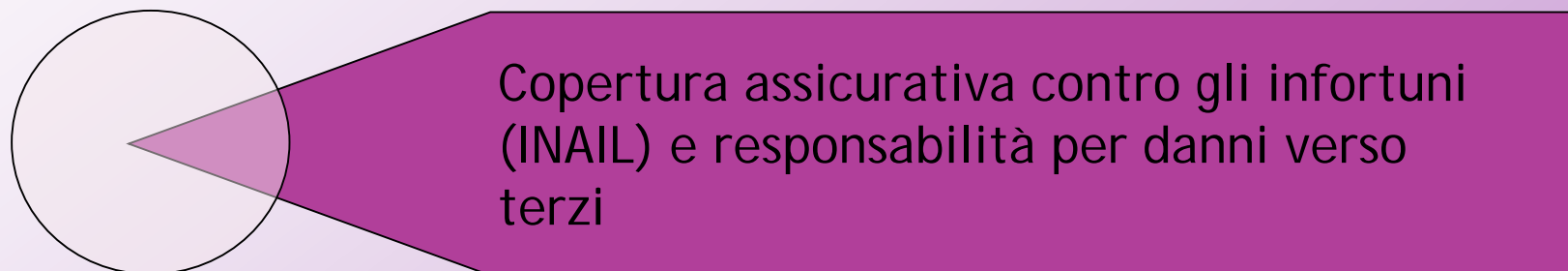
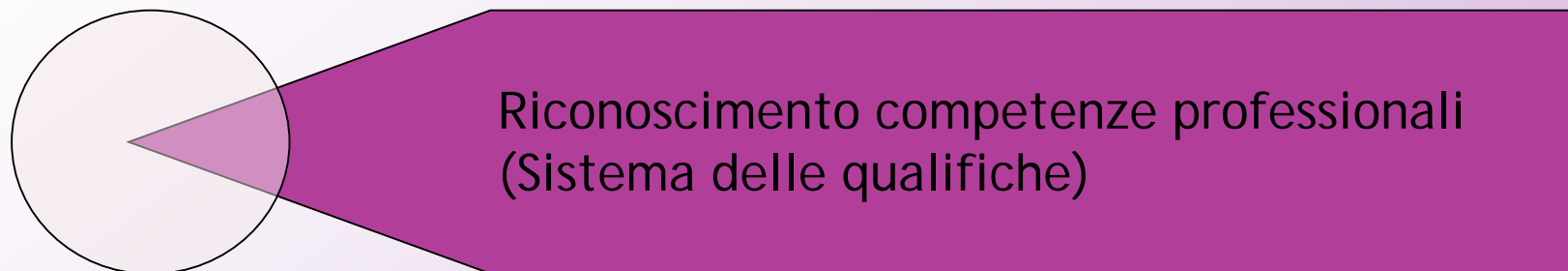
SOGGETTO PROMOTORE

- agenzie per l'impiego
- università e istituti di istruzione universitaria statali e non statali
- provveditorati agli studi
- istituzioni scolastiche statali e non statali
- centri pubblici o a partecipazione pubblica di formazione professionale e/o orientamento nonché centri operanti in regime di convenzione con la regione o la provincia competente
- comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti
- servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici delegati dalla regione.

COMPITI SOGGETTO PROMOTORE

- a) provvedere alle coperture assicurative delle tirocinanti;
- b) garantire che la tirocinante sia seguita da una propria tutor in qualità di responsabile didattico-organizzativo;
- c) stipulare una convenzione con l'azienda ospitante cui deve essere allegato il progetto formativo (uno per ciascuna tirocinante in caso di più tirocinanti).

TIROCINANTE



SOGGETTO OSPITANTE

OBBLIGHI

- Obbligo Legge 68/1999
- NO licenziamenti e cassa integrazione
- Adeguamento in materia di sicurezza luoghi di lavoro
- Rapporto nr tirocinanti / dipendenti
- Tutor aziendale interno
- Sottoscrizione convenzione e progetto formativo
- Comunicazione UNILAV (anche tramite sistema informativo regionale ad hoc es. SARE in Emilia-Romagna)

CONTRATTO DI TIROCINIO

Il Contratto di tirocinio è composto da:

- a) Convenzione (sottoscritta tra Soggetto proponente e Soggetto ospitante);
- b) Progetto formativo sottoscritto a tre: la tirocinante; il soggetto promotore e il soggetto ospitante

PROGETTO FORMATIVO

NEL PROGETTO FORMATIVO DEVE ESSERE INDICATO:

- anagrafica dei tre soggetti che sottoscrivono il documento;
- referenti per il progetto formativo;
- tipologia del tirocinio
- settore dell'azienda ospitante
- profilo ISTAT (<http://cp2011.istat.it/>)
- Sede in cui si svolge il tirocinio
- assicurazioni obbligatorie
- durata e periodo di svolgimento
- indennità
- attività, modalità e obiettivi
- competenze che si intendono acquisire

TUTOR

- Soggetto promotore e soggetto ospitante nominano una referente, o tutor, per la stesura del progetto formativo e il monitoraggio delle attività
- Le due tutor collaborano per definire le condizioni organizzative e didattiche, monitorare lo stato di avanzamento del percorso formativo, garantire l'attestazione dell'attività svolta.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Giovanna De Simone

Centro Donna e Giustizia, Ferrara - giovanna@olas.it